

Un occhio sul pianeta cinema, dalle origini a Internet

Udine, Gorizia, Gradisca dal 24 al 2 aprile

Ospite d'onore sarà il regista Edgar Reitz

di GIAN PAOLO POLESINI

UDINE. Si amplia a dismisura l'orizzonte cinematografico. Il modello film da sala sarà soltanto un aspetto di uno dei festival di cinema che maggiormente contempla l'approfondimento. *Filmforum 2009*, coordinato dallo studioso nonché preside del Dams Leonardo Quaresima, sarà spalmato dal 24 marzo al 2 aprile su tre realtà forti del territorio qua-

li Udine, Gorizia e Gradisca, città dal sostanzioso retrogusto di celluloidi. Dalle origini a Internet, questo sarà il tema del dibattito, che prevede varie finestre aperte sulle arti in perfetta sintonia col la decima musa: fumetto e videogiochi. Ospite d'onore sarà il regista Edgar Reitz (*Heimat*). Conferma il direttore Quaresima: «Non sarà un festival cinefilo».

Dieci giorni di proiezioni e incontri per capire qualcosa in più del mondo in grande schermo, da come si è imposto - alla fine dell'Ottocento - a come è giunto al terzo millennio, ancora abile e arruolato nel dispensare sensazioni e illusioni. E sono infinite le gradazioni e le sfumature applicate. «Forse può essere un azzardo affiancare il sistema degli anni Dieci/Venti a quello contemporaneo - ha cominciato il professor Quaresima - ma le affinità elettive non mancano. Allora non era ovviamente sviluppato il concetto del cinema da sala e, quindi, ci si affidava a un metodo più nomade. Forse non è così anche ora con l'estensione del cinema a Internet, dvd, telefonini, iPod? Lo si può guardare ovunque, il film, negli anni della tecnologia estrema così come nell'era pionieristica. Concetti diversi per sostanza, certo, ma abbastanza vicini come applicazione ultima». Fra i protagonisti eccellenti di *Filmforum 2009* spicca certamente il grande cineasta tedesco Edgar Reitz, che nella serata di mercoledì 25 sarà a Udine, ospite del Cinema Visionario (alle 21) per illustrare e raccontare al pubblico due opere esemplari degli esordi, *Yucatan* e *Geschwindigkeit Kino Eins*. Classe 1932, celebre per l'acclamata serie di *Heimat* ed autorevole protagonista del "nuovo cinema tedesco", Reitz ha stretto una preziosa collaborazione con il Laboratorio di restauro cinematografico "La camera ottica" del Dams di Gorizia, incaricato di restaurare una sua storica e importantissima in-



stallazione di expanded cinema del 1965, *Variavision*. Così, tra l'estate 2007 dell'Amidei e la primavera 2008, la Scuola Reitz e l'Università di Udine concepiscono la possibilità del recupero di *Variavision*, la sua epica installazione di 16 schermi, 16 proiezioni 16mm a loop, un dispositivo sonoro con diffusione a terra, dai proiettori e dalle pareti. FilmForum 2009 si arricchirà, per la seconda

fase dedicata alla "Spring School" e al binomio Cinema/Contemporary Visual Arts, di una nuova importante sede: la città di Gorizia, che si affianca alle sedi storiche della manifestazione, Udine e Gradisca.

FilmForum si espande in una prima parte - Udine, 24-26 marzo - che impegnerà esperti di fama internazionale nel consueto "Convegno mondiale di Studi sul



Il logo della manifestazione, un gruppo di cineoperatori al lavoro in uno scatto d'epoca e il regista tedesco Edgar Reitz, che sarà ospite del Visionario mercoledì 25

Cinema”, integrato da proiezioni e ospiti di assoluto primo piano sulla scena cinematografica e in una seconda fase, la Spring School - Gorizia e Gradisca, 27 marzo - 2 aprile - incentrata su “Cinema e arti visive contemporanee”, un progetto che permetterà di indagare i rapporti tra cinema, cartoon, animazione digitale e forme di animazione performativa, nonché i rapporti tra cinema, media e

videogame, con la presenza di celebri video-artisti contemporanei, da Stefano Ricci a Davide Toffolo, fumettista e *frontman* della Band “Tre Allegri Ragazzi Morti”. Anche la fase di Gorizia sarà scandita da serate di proiezione, con pellicole-evento legate al rapporto fra cinema e nuovi media e performance, e inoltre da incontri e workshop con i protagonisti.